

TOSCANA

CONSORZIO DI TUTELA VINI DELLA MAREMMA TOSCANA

IN MAREMMA L'EXPORT VIAGGIA A VELOCITÀ DIVERSE

Le dinamiche sono analoghe al 2020: meglio le esportazioni del fronte interno

DI STEFANIA TACCONI



Francesco Mazzei

Il Vermentino Doc Maremma Toscana è un vero fenomeno che sta trainando la denominazione su tutti i mercati e si sta rivelando una delle chiavi di volta

Il presidente del Consorzio di Tutela dei Vini di Maremma, **Francesco Mazzei**, ritiene che allo stato attuale le dinamiche siano quelle di fine 2020. "L'export va a velocità diverse a seconda dei Paesi e di come procedono le campagne vaccinali e le politiche più o meno liberali nei confronti della pandemia - spiega - ma va sicuramente meglio del mercato domestico attualmente. A inizio marzo abbiamo dato il via ad una serie di attività Ocm negli Stati Uniti: un tour in quattro città strategiche per presentare agli operatori e alla stampa specializzata la nostra denominazione. Ovviamente noi abbiamo potuto partecipare solo grazie alla tecnologia digitale, ma la partecipazione in presenza, seppur contingentata, è

stata molto alta. Ora lavoriamo alla seconda edizione del Vermentino Gran Prix prevista il 17 aprile, salvo imprevisti. L'e-commerce cresce, ma pesa ancora poco; sono convinto che il vino ha bisogno di essere scoperto sul territorio in cui nasce. La scelta di annullare il Vinitaly la ritengo una decisione dolorosa, ma saggia. Giugno non era il momento dell'anno ottimale, inoltre le aziende sono in forte crisi di liquidità e la partecipazione prevede investimenti".

IN MAREMMA THE EXPORT TRAVELS AT A DIFFERENT SPEED

The trends are similar to 2020: the internal exports are better

Francesco Mazzei, the president of the Consortium for the Protection of the Maremma wines, believes that right now the trend is analogous to the 2020's end. As he explains: "The export goes on a different speed, depending on the country and how it is handling the vaccines' campaign, and the policies towards the pandemic, which can be very different. But on the internal market the situation is better. At the beginning of March we started various Ocm activities in the US: a tour of four strategic cities to present our denomination to the professionals and to the press. It goes without saying that we were able to attend only because of the digital technologies. But the in-presence attendance, even though filtered, was very high. Now we are working at the second edition of the Vermentino Gran Prix, scheduled for the 17th of April, barring unforeseen circumstances. Meanwhile the e-commerce is growing but it still is an embryonic project. I am convinced that the wines have to be discovered in the place they are born. I believe that the choice to cancel Vinitaly was a very painful decision, as well as a wise one. June is not the right time of the year and also the wineries are in a situation of financial distress, and in order to attend they would have made some risky investments."

The Vermentino Doc Maremma Toscana is a real phenomenon which is proving to be a real keystone: as a matter of fact it is pulling the entire denomination in all of the markets.